



Ordine dei Dottori  
Agronomi e dei Dottori  
Forestali della Provincia  
di Vicenza

## LE PIANTE CURANO LE PERSONE, LE PERSONE SI PRENDONO CURA DELLE PIANTE

### La valutazione fitostatica degli esemplari arborei: stato dell'arte.

Vigolo Giuseppe Dottore Forestale – Libero Professionista

Studio Silva di Vigolo Giuseppe Dott. Forestale  
Via Rocchi, 1- 36073 Comedo Vic. (VI) - P.I. 02931570242 - C.F. VGLGPP65D12L551C - Cell.3479756034  
Email : [ngombeilede@inw.it](mailto:ngombeilede@inw.it) - PEC: [g.vigolo@epap.conafpec.it](mailto:g.vigolo@epap.conafpec.it)

# VALUTAZIONE DI STABILITA' DEI SOGGETTI ARBOREI



Diagnosi  
Prognosi  
Prescrizioni - Terapia  
Monitoraggio - Ricontrollo





CLASSE DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO (PROTOCOLLO S.I.A.)	
Classe	Definizione
<b>A</b> <b>Trascurabile</b>	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sia relativo. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a cinque anni.
<b>B</b> <b>Bassa</b>	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi e difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a due anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico.
<b>C</b> <b>Media</b>	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi e difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. La annuale ricompra non è tale da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a due anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico. Questa area comunque una caduta temporale non superiore a due anni. Per questi soggetti il tecnico incaricato deve assolutamente indicare dettagliatamente un insieme di interventi culturali. Tali interventi devono essere finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e, qualora realizzati, potrà modificare la classe di propensione dell'albero.
<b>C/D</b> <b>Elevata</b>	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi e difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. La annuale ricompra non è tale da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti il tecnico incaricato deve assolutamente indicare dettagliatamente un insieme di interventi culturali. Tali interventi devono essere finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e devono essere compatibili con le buone pratiche arboricole. Qualora realizzati, il tecnico valuterà la possibilità di modificare la classe di pericolosità dell'albero. Nell'impossibilità di effettuare i suddetti interventi l'albero è da ritenere in i rami di classe D.
<b>D</b> <b>Estrema</b>	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi e difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. La annuale ricompra non è tale da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotta, quindi, nulla. Per questi soggetti, la sua prospettiva futura non presenta componenti, age interventi di riduzione del livello di pericolosità strutturale, ma piuttosto è indicabile solo con tecniche costruite alla buona pratica dell'arboricoltura. La classe appartiene a questa classe, quindi, senza ulteriori.
<b>M/D</b> <b>Morta/Depressa</b>	Classi non affidate, determinate da alcune anomalie strutturali, identificate negli esemplari che risultano essere a fine vita utile, e che quindi hanno scarsa prospettiva futura e potrebbero diventare a breve, necessitare non le cure al momento attuale, pericolose a causa del loro deperimento. Si suggerisce, per questi esemplari, le operazioni preventive al fine di evitare di incorrere in problematiche o forse tentare ed evitare di evitare rischi in altri esemplari.

# MA IL COMMITTENTE COSA VUOLE DAL PROFESSIONISTA?

## VALUTAZIONE DEL PERICOLO



## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PERICOLOSITÀ DELL'ALBERO

VULNERABILITÀ DEL SITO

FATTORE DI DANNO

VALORE ORNAMENTALE

# VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARBOREO



2013

METODO TRAQ - TREE RISK  
ASSESSMENT QUALIFICATION

METODO QTRA - QUANTIFIED  
TREE RISK ASSESSMENT

PROTOCOLLO ARETÈ

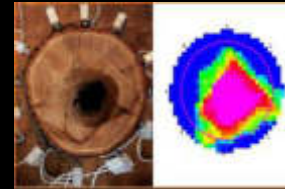
METODI EMPIRICI



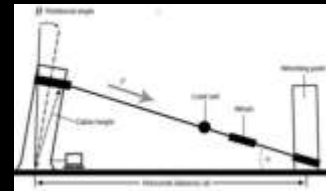
METODI BIOMECCANICI



ANALISI MODELLISTICA



METODI INTEGRATI



*La condizione più straziante  
per l'animo umano non è il  
dolore; è il dubbio...!!*





NELLE ATTIVITÀ DI ROUTINE, MA CHE  
RICHIEDONO UN LIVELLO DI ATTENZIONE  
ELEVATA



L'ERRORE UMANO VIENE CALCOLATO  
NELL'ORDINE DELL'1%



## BUONA VALUTAZIONE A TUTTI

